

Codice A1502B

D.D. 23 marzo 2021, n. 133

POR - FSE 2014-2020. Approvazione delle Indicazioni Operative per la gestione delle attività previste dalle Chiamate di progetti finalizzate alla realizzazione delle misure " Buono servizi lavoro per persone disoccupate e in condizione di particolare svantaggio",di cui alla D.G.R. n.1- 2118 del 19/10/2020. DD. n. 635 del 03/11/2020 e D.D. n. 736 del 30/11/2020.



ATTO DD 133/A1502B/2021

DEL 23/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE,

FORMAZIONE

E

LAVORO

A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: POR – FSE 2014-2020. Approvazione delle Indicazioni Operative per la gestione delle attività previste dalle Chiamate di progetti finalizzate alla realizzazione delle misure “ Buono servizi lavoro per persone disoccupate e in condizione di particolare svantaggio”,di cui alla D.G.R. n.1– 2118 del 19/10/2020. DD. n. 635 del 03/11/2020 e D.D. n. 736 del 30/11/2020.

visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (e ss.mm.ii.), recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, prevede, in particolare, che il 31 dicembre 2023 sia il termine finale del periodo contabile di riferimento;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (e ss.mm.ii.), relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

la D.G.R. del 04 marzo 2014 n. 262- 6902, con la quale è stata declinata la Strategia Europa 2020 nell'ambito del Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei (“Fondi SIE”), nazionali e regionali per il periodo 2014-2020; a partire da tale strategia sono stati quindi redatti i Programmi Operativi della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la D.G.R. 29 giugno 2015 n. 15-1644 “POR F.S.E. "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" ha disposto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per

il periodo 2014-2020”;

la D.G.R. 21 settembre 2018 n. 28-7566 con la quale è stata disposta, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, la riapprovazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte -CCI 2014IT05SFOP013- cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018;

Vista la D.G.R. n. 1 – 2118 del 19/10/2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la Direttiva pluriennale per la programmazione dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro anni 2020 – 2023;

preso atto che:

con la suddetta D.G.R n. 1 – 2118 del 19/10/2020 la Giunta regionale ha approvato la predetta Direttiva che ha definito gli indirizzi per la formulazione dei dispositivi attuativi regionali per l’attuazione dei Servizi e delle Politiche attive del Lavoro;

il suddetto provvedimento ha deliberato di finanziare, attraverso lo strumento del Buono servizi Lavoro, percorsi di politica attiva del lavoro per orientare e offrire esperienze in imprese per un inserimento stabile nel mondo del lavoro a persone disoccupate e in condizione di particolare svantaggio;

il suddetto provvedimento ha autorizzato la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro a provvedere, nel rispetto degli indirizzi e delle modalità contenute nell’Atto di indirizzo, nonché nei limiti delle relative disponibilità finanziarie, alla adozione di tutti gli atti necessari per la realizzazione degli interventi ivi previsti;

Viste le determinazioni n. 635 del 03/11/2020 e n. 736 del 30/11/2020 di approvazione rispettivamente delle Chiamate di progetti finalizzate alla realizzazione delle misure “ Buono servizi lavoro per persone disoccupate e in condizione di particolare svantaggio”;

Viste le determinazioni n. 76 del 19/02/2021 e n. 111 del 11/03/2021 che hanno rispettivamente approvato le graduatorie e autorizzato le attività relative alle Chiamate di progetti finalizzate alla realizzazione delle misure “ Buono servizi lavoro per persone disoccupate e in condizione di particolare svantaggio”;

ritenuto necessario dettagliare le modalità di erogazione dei servizi previsti dalle suddette Chiamate di progetto al fine di fornire indicazioni operative agli operatori selezionati:

ritenuto quindi necessario approvare le Indicazioni Operative in attuazione delle Chiamate di progetti finalizzate alla realizzazione delle misure “ Buono servizi lavoro per persone disoccupate e in condizione di particolare svantaggio” poste in allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

considerato, inoltre, che per mero errore materiale, al paragrafo 12.3 dell’allegato A alla Determinazione n.635 del 03/11/2020, nel secondo capoverso al terzo punto elenco, è riportata la frase “ tirocini avviati entro il 1°luglio 2020” ;

ritenuto pertanto necessario sostituire la frase “ tirocini avviati entro il 1°luglio 2020” riportata al capitolo12.3 dell’allegato A alla Determinazione n.635 del 03/11/2020, nel secondo capoverso al terzo punto elenco, con la seguente frase “ tirocini avviati entro il 1° luglio 2023”;

dato atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile

attestata la regolarità amministrativa del presente atto e in conformità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. n.1– 2118 del 19/10/2020;

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- gli artt. 34-36 della L.R. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

determina

Di approvare le Indicazioni Operative in attuazione delle Chiamate di progetti finalizzate alla realizzazione delle misure “ Buono servizi lavoro per persone disoccupate e in condizione di particolare svantaggio” poste in allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di sostituire la frase “ tirocini avviati entro il 1°luglio 2020” riportata al capitolo12.3 dell’ allegato A alla Determinazione n.635 del 03711/2020, nel secondo capoverso al terzo punto elenco, con la seguente frase “ tirocini avviati entro il 1° luglio 2023”;

Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’ art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013, nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “ Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Firmato digitalmente da Livio Boiero

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_Indicazioni_Operative_BuoniServiziLavoro_2020_2023.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



fondo
sociale europeo

ALLEGATO

INDICAZIONI OPERATIVE
per la realizzazione delle attività di cui alla D.D. n. 635 del
3/11/2020 e alla D.D. n. 736 del 30/11/2020

periodo 2020-2023

D.D. n. _____ del _____



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Indice generale

1. REGOLE DI UTILIZZO DEI PIANI DI AZIONE INDIVIDUALE (PAI).....	3
1.1 I PAI DEI SERVIZI RICONOSCIUTI "A PROCESSO"	3
1.2 I PAI DEI SERVIZI RICONOSCIUTI "A RISULTATO"	4
2. PROFILING.....	6
2.1. GLI 'ATTRIBUTI' DEI PAI PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI.....	6
3. MOTIVAZIONI DI CHIUSURA DEL PAI.....	7
4. SOSTITUZIONE CASE MANAGER.....	7
5. RENDICONTAZIONE.....	7
6. ADEMPIMENTI SERVIZIO A6.....	8

1. REGOLE DI UTILIZZO DEI PIANI DI AZIONE INDIVIDUALE (PAI)

Le regole e modalità di registrazione dei servizi ammessi a finanziamento si distinguono in:

- servizi riconosciuti **“a processo”**: devono essere realizzati in presenza della persona ed essere registrati sia sul sistema informatico SILP nel Piano di Azione Individuale (PAI) sia sugli appositi Registri vidimati per ciascuna sede operativa.

Si ricorda che per tutto il perdurare dello stato di emergenza Covid 19 è possibile erogare i servizi anche in modalità a distanza con le regole previste dalla D.D. 03 aprile 2020 n. 127 (e ss.mm.ii.) “Emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla D.G.R. n. 2-1114 del 13 marzo 2020. Prime disposizioni straordinarie in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro”, con specifico riferimento all’allegato 4.

Si ricorda che devono essere registrate con le stesse modalità anche le ore back office per le quali non è necessaria la firma dell’utente sui registri previsti dalle dd di riferimento.

- servizi riconosciuti **“a risultato”**: devono essere registrati su sistema informatico (PAI) nel Piano di Azione Individuale (PAI) e non devono essere inseriti nei registri cartacei.

Per le specifiche di utilizzo dei PAI si vedano i *Manuali d’uso – Buono servizi lavoro*, resi disponibile dal CSI Piemonte, pubblicati e periodicamente aggiornati sul portale regionale PiemonteTU.

1.1 I PAI DEI SERVIZI RICONOSCIUTI “A PROCESSO”

Di seguito le tipologie di Piano di Azione Individuale e le regole di utilizzo (apertura, chiusura, durata), per i servizi per il lavoro riconosciuti **a processo**.

Tabella 1 – PAI Buono Servizi per il lavoro – SERVIZI A PROCESSO

BUONO	PAI	SERVIZI DEI PAI	REGOLE DI UTILIZZO DEI PAI per l’ammissibilità a finanziamento dei servizi registrati
DIS e SVA	Servizi di PAL (prima presa in carico)	Servizio A3 Servizio A4 Servizio A5.1	La data di apertura del PAI Servizi di PAL sancisce la presa in carico della persona (erogazione di almeno 1 ora del servizio A3). Il PAI deve chiudersi entro 3 mesi dalla data della sua apertura. Alla chiusura del PAI deve essere allegato il CV aggiornato.
DIS e SVA	Validazione competenze	Servizio A4.1 Servizio A4.2	<ul style="list-style-type: none"> o Se il servizio viene realizzato durante la prima presa in carico, l’operatore deve concludere e chiudere il PAI Servizi di PAL e aprire il PAI Validazione competenze. Il PAI validazione competenze deve essere erogato e concluso entro 3 mesi dalla data di apertura del PAI Servizi di PAL. o Se il servizio viene realizzato dopo aver erogato e chiuso un tirocinio il PAI Validazione competenze deve aperto entro i 30 gg ed essere erogato e chiuso entro 1 mese dalla data della sua apertura. o Se il servizio viene realizzato dopo l’erogazione di una presa in

			carico successiva alla prima , è necessario chiudere il PAI presa in carico successiva e aprire il PAI Validazione competenze che deve essere erogato e chiuso entro 1 mese dalla sua apertura.
SVA	Tutoraggio	Servizio A5.2	Il PAI tutoraggio deve essere aperto entro 1 mese dall' avvio/inizio del contratto di tirocinio e/o lavoro. La relativa COB deve essere associata sia al PAI tutoraggio sia al relativo PAI Tirocinio/Lavoro. Il PAI tutoraggio deve chiudersi a conclusione del rapporto di tirocinio e/o lavoro e comunque entro 6 mesi dalla sua apertura .
DIS e SVA	Prese in carico successive	Servizio A5.1	Il PAI prese in carico successive deve essere erogato e chiuso entro 1 mese dalla sua apertura.

Le ore di tutoraggio, **previste solo dal bando svantaggio**, sono riconosciute sullo stesso codice fiscale sia per il tirocinio sia per l'inserimento lavorativo.

Esclusivamente i PAI tutoraggio possono essere aperti in contemporanea sia al PAI Tirocinio sia al PAI Lavoro.

La seconda presa in carico (servizio A5.1) è riconosciuta a processo e non si configura come un servizio a risultato.

1.2 I PAI DEI SERVIZI RICONOSCIUTI "A RISULTATO"

Di seguito le tipologie di PAI e le regole di utilizzo (apertura, chiusura, durata), per i servizi per il lavoro riconosciuti **a risultato**.

Tabella 2 – PAI Buono Servizi per il lavoro – SERVIZI A RISULTATO

BANDO	PAI	SERVIZI DEI PAI	REGOLE DI UTILIZZO PER L'AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO DEI SERVIZI REALIZZATI
DIS e SVA	Tirocinio	Servizio A5.2h (Attivazione tirocinio) --- Servizio "Indennità tirocinio"	Il PAI Tirocinio deve essere aperto e i servizi devono essere prenotati entro la data di avvio/inizio del contratto di tirocinio. Al PAI deve essere associata la COB del tirocinio di cui si chiede il riconoscimento del risultato. Si può valorizzare il flag servizio erogato e chiudere il PAI al termine del tirocinio. Il servizio è ammissibile a finanziamento se il tirocinio ha durata effettiva di almeno 30 giorni consecutivi , in caso contrario il PAI deve chiudersi come non rendicontabile. Nel PAI Tirocinio l'Operatore deve anche indicare, con apposito flag e a seguito di approvazione regionale, se il tirocinio è indennizzato con il contributo pubblico regionale.

DIS e SVA	Lavoro	Servizio A6	<p>Il PAI Lavoro deve essere aperto e i servizi devono essere prenotati entro la data di avvio/inizio del contratto di lavoro.</p> <p>Al PAI deve essere associata la COB del rapporto di lavoro su cui si richiede il riconoscimento del risultato.</p> <p>Si può valorizzare il flag erogato e chiudere il PAI Lavoro solo se il contratto di lavoro è ancora in essere a 1 mese dal suo avvio (30 giorni consecutivi), in caso contrario il PAI deve chiudersi come non rendicontabile. Il PAI Lavoro deve essere chiuso entro 6 mesi dall'avvio del contratto.</p> <p>Nel caso della somma di contratti dovrà essere inserita la COB del 1° avviamento, il PAI può essere aperto e il servizio valorizzato come erogato solo al raggiungimento dei 6 mesi.</p>

Per il bando disoccupati sono ammessi a finanziamento del risultato occupazionale solo i tirocini della durata pari o superiore a tre mesi e a tempo pieno.

Per il bando svantaggio sono ammessi a finanziamento del risultato occupazionale anche i tirocini a tempo parziale pari o superiore al 50%.

Sono ammessi tirocini non superiore a tre mesi per i giovani sotto il 30 anno di età che, per emergenza sanitaria non abbiano potuto frequentare ovvero concludere gli stage in azienda per le Direttive regionali che finanziano percorsi di formazione professionale (MdL), percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS). L'operatore dovrà conservare la documentazione attestante il percorso nelle direttive regionali sopra citate e la documentazione attestante la qualifica/diploma ottenuta al termine di tali percorsi.

Il limite di durata dei Tirocini di 3 mesi per gli under 30 si riferisce a tutti i tirocini attivati indennizzati e non.

Per i beneficiari under 30 sono previsti 1 ora di servizio orientamento (servizio A3) per sancire la presa in carico e l'attivazione del Pai Tirocinio con eventuale valorizzazione indennità. Al termine del tirocinio l'utente under 30 può proseguire il suo percorso in Garanzia Giovani.

Rispetto al riconoscimento del **risultato occupazionale (Servizio A6)**, si ricorda che se nei primi 6 mesi dall'avvio il contratto si trasforma e ha una durata superiore a quella prevista inizialmente, l'Operatore può farsi riconoscere il risultato occupazionale più alto corrispondente (par. 5.1.4 dell'Allegato A dei Bandi). In questi casi è quindi possibile modificare il flag del servizio a risultato a condizione che il PAI sia ancora aperto e che non siano passati più di 6 mesi.

Il numero di Tirocini indennizzati per ogni Operatore è lo stesso sia che si attivino tirocini della durata di 6 mesi che della durata di 3 mesi.

L'operatore che attiva un tirocinio **indennizzato** presso un operatore che sia anche soggetto attuatore del bando, non può rendicontare il servizio A5.2H, deve aprire il PAI Tirocinio, porre il flag su contributo indennità dopo l'autorizzazione regionale, e infine chiudere il PAI come non rendicontabile.

La frequenza del tirocinante non deve essere registrata sul portale tirocini, ma deve essere registrata sugli appositi registri in impresa.

2. PROFILING

Il sistema di profiling applicato ai servizi al lavoro riconosciuti a risultato, è definito nel par. 12.1 dell'Allegato A alle DD sopra citate. Unicamente nel caso del Buono servizi lavoro per disoccupati (DD n. 635/2020) è necessario determinare il valore del profiling che viene calcolato e attribuito al destinatario dal sistema informativo.

Il profiling viene attribuito al momento della chiusura del "PAI Servizi di PAL", ma la data di riferimento per il calcolo del valore corrisponde alla data di apertura del PAI e coincide con la data di presa in carico della persona. Il valore del profiling compare nel riepilogo del PAI ed è sempre consultabile.

2.1. GLI 'ATTRIBUTI' DEI PAI PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI

Per in ciascuno dei PAI per i servizi al lavoro previsti nella tabella di cui sopra, al momento della loro apertura devono essere valorizzati gli attributi relativi alle differenti tipologie di destinatari.

Per i PAI del **Bando Disoccupati (DD n. 635 del 2020)**, gli attributi da valorizzare sono i seguenti:

- o Disoccupato da meno di 6 mesi
- o Disoccupato da 6 mesi a meno di 12 mesi
- o Disoccupato da 12 mesi a meno di 24 mesi
- o Disoccupato da almeno 24 mesi

Per i PAI del **Bando Svantaggio (DD n. 736 del 2020)**, gli attributi da valorizzare sono i seguenti:

- a) persone che non raggiungono la soglia prevista art. 3 L. 68/99;
- b) con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- c) persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- d) ex-detenuti (L.R. 34/2008, art. 33);
- e) soggetti emarginati;
- f) Rom, Sinti e Camminanti (RSC);
- g) titolari di permesso di soggiorno rilasciato motivi umanitari, protezione internazionale;
- h) minori stranieri non accompagnati.

La mancata valorizzazione degli attributi dei PAI non permette la loro apertura nel sistema informativo.

Per ulteriori dettagli si vedano i *Manuali d'uso – Buono servizi lavoro*, resi disponibile dal CSI Piemonte, pubblicati e periodicamente aggiornati sul Sistema Piemonte.

3. MOTIVAZIONI DI CHIUSURA DEL PAI

In ciascuno dei PAI per i servizi al lavoro previsti nella tabella di cui sopra, al momento della loro chiusura, devono essere valorizzati correttamente le 'motivazioni di chiusura' del PAI di seguito elencate:

- o Abbandono attività: se il partecipante si ritira in corso d'opera. Tale PAI viene messo in condizione di rientrare in una richiesta di rimborso dalla gestione amministrativa solo per le attività erogate.
- o Termine attività previste nel PAI: se il PAI arriva al suo completamento. Tale PAI viene messo in condizione di rientrare in una richiesta di rimborso dalla gestione amministrativa;
- o Non rendicontabile: se il PAI non può essere rendicontato. Le ore eventualmente valorizzate come prenotate/erogate devono essere eliminate dall'operatore.

4. SOSTITUZIONE CASE MANAGER

E' possibile sostituire i 'case manager' solo in casi motivati e previo invio dell'Atto notorio (all. D al bando) per le verifiche del possesso delle competenze professionali.

La richiesta di sostituzione motivata dovrà contenere:

- l'indicazione del nominativo del CM da sostituire e del CM che subentra;
- l'indicazione se il CM che viene sostituito cessa le attività per l'ente o sarà destinato ad altre attività;

La comunicazione dovrà essere inviata con PEC all'indirizzo politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it allegando l'Atto notorio del nuovo CM e la copia del suo documento di identità, specificando il bando su cui viene effettuata la sostituzione.

Non deve essere inviato il Curriculum Vitae.

I soggetti attuatori devono comunicare tempestivamente ogni altra eventuale variazione al Settore politiche del lavoro specificando i bandi su cui sono operativi.

5. RENDICONTAZIONE

In questa fase i soggetti intestatari del finanziamento dichiarano all'Amministrazione responsabile gli avanzamenti delle attività svolte (servizi lavoro), attraverso l'apposita procedura informatica di rendicontazione su GAM RENDICONTAZIONE. Dalla procedura stessa verrà generata l'apposita richiesta di rimborso che dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente e inviata all'indirizzo PEC controllifse@cert.regione.piemonte.it

I soggetti attuatori possono presentare domanda di rimborso secondo la seguente periodicità quadrimestrale:

- 🕒 entro il 20 febbraio di ogni anno solare, per i PAI erogati e "chiusi" al 31 gennaio;
- 🕒 entro il 20 giugno di ogni anno solare, per i PAI erogati e "chiusi" al 31 maggio;

🕒 entro il 20 ottobre di ogni anno solare, per i PAI erogati e “chiusi” al 30 settembre.

esclusivamente con riferimenti ai servizi erogati e per i quali abbiano proceduto alla chiusura del PAI nei tempi indicati.

I soggetti attuatori possono effettuare la domanda di rimborso solo se l'avanzamento della spesa per il quadrimestre di riferimento sia pari o superiore ai 5000 euro.

6. ADEMPIMENTI SERVIZIO A6

Nell'ambito delle attività di Accompagnamento al lavoro gli operatori devono adottare i seguenti modelli disponibili sul sito al link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/interventi-per-loccupazione/buono-servizi-al-lavoro>

- Modello 1a - Format “Informativa Datore di Lavoro” - informativa in merito al finanziamento dell'attività svolte dall'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al Lavoro qualora il risultato consista nell'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato , indeterminato o in apprendistato;
- Modello 1b - Format “Informativa Azienda Utilizzatrice” - informativa in merito al finanziamento dell'attività svolte dall'Operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al Lavoro qualora il risultato consista nell'attivazione di un rapporto di lavoro in somministrazione;
- Modello 2 - “Modello di Dichiarazione Operatore” – dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito al finanziamento delle attività svolte nell'ambito del servizio Accompagnamento al Lavoro, nella quale l'Operatore dichiara che per le medesime attività oggetto di remunerazione non ha ricevuto altri compensi da parte del Datore di Lavoro o Azienda Utilizzatrice.